A fine settembre, ha annunciato l'a.d. Mazzoncini

Piano Fs in arrivo

Si occuperà di Anas e quotazione

errovie dello stato presenterà il piano industriale a fine settembre e il documento conterrà la fusione con l'Anas e uno studio sulla quotazione del gruppo ferroviario attesa per il 2017: lo ha annunciato l'a.d. Renato Mazzoncini, precisando «che sarà un piano decennale: cinque più cinque». In particolare, uno degli elementi portanti riguarderà il trasporto pubblico locale e, per il resto, la maggior parte della strategia sarà concentrata sul polo merci.

In merito all'Anas, Mazzoncini ha spiegato che «in questi due mesi gli attori coinvolti nel dossier hanno lavorato per risolvere un problema che riguardava con quale modalità di remunerazione Anas entrerà in Fs. Abbiamo trovato una soluzione, il primo step si è concluso positivamente. Ora ci sono le condizioni per andare avanti». Sulle modalità dell'ingresso a piazza Affari, «non ipotizziamo nessuno scorporo fuori dal gruppo: la quotazione deve essere un mezzo e non un fine».

L'a.d. di Ferrovie ha anche

affrontato il tema della possibile fusione con Atac. Nel ribadire l'interesse per la società dei trasporti della capitale, Mazzoncini ha chiarito che «a Roma non c'è stato alcun contatto con la nuova giunta: noi non ci siamo mossi, è giusto che lo facciano loro».

Un altro dossier aperto è quello relativo all'acquisto del restante 50% di TreNord detenuto da Ferrovie Nord Milano. Mazzoncini ha osservato che un'eventuale aggregazione fra Atm e TreNord potrebbe essere lo schema su cui ragionare per una futura integrazione con la società lombarda.

Infine, a livello internazionale, Fs è interessata alla Parigi-Bruxelles: «Il nostro obiettivo è creare dei collegamenti europei». La società sta partecipando, nel Regno Unito, a una gara per la linea Londra-Edimburgo.

Riproduzione riservata-